



Rendiconto consuntivo
per l'esercizio finanziario 2012

Relazione del Collegio dei revisori

Premessa

La presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sul conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Collegio dei revisori, nominato con deliberazione del Comitato d'Indirizzo del 21 giugno 2012, a decorrere dal 16 luglio successivo, ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, e corredati dalla documentazione di supporto:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2012;
- conto giudiziale 2012;
- relazione del Direttore;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

visto il Regolamento di contabilità;

da atto che l'Agenzia è obbligata dalle norme in vigore alla tenuta della sola contabilità finanziaria e che la stessa sta sperimentando, già dal 2008, l'applicazione della Contabilità economico-patrimoniale, che diventerà obbligatoria ai sensi della Legge 196/2009 a decorrere dal 2014.

Il Collegio riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'Accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni dell'anno 2012.

Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel regolamento di contabilità dell'Agenzia e con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 123/2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, ritenendolo conforme a quello tradizionalmente in uso negli enti pubblici,
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione della ricognizione dei residui da parte dei Dirigenti d'area.

Gestione finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.343 reversali e n. 5.580 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			62.385.615,78
Riscossioni	28.970.285,59	13.046.964,37	42.017.249,96
Pagamenti	27.657.992,67	36.211.625,15	63.869.617,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			40.533.247,92

Si evidenzia che nel corso del 2012 si è registrata un'ulteriore diminuzione del fondo di cassa rispetto agli esercizi precedenti :

2008	189.372.677,80
2009	146.057.538,09
2010	79.326.328,79
2011	62.385.615,78
2012	40.533.247,92

La dinamica finanziaria mostra una contrazione della liquidità dovuta principalmente al mancato trasferimento da parte della Regione Piemonte delle risorse provenienti dallo Stato per spese continuative.

Desti conseguentemente preoccupazione il livello delle risorse finanziarie in relazione alle esigenze della spesa.

Avendo riguardo ai tempi medi di pagamento è stato rilevato, mediante tecniche di campionamento, che nel 2012 il tempo medio di pagamento di una fattura risulta di 31,75 giorni per il Titolo primo e 28,57 giorni per il Titolo secondo;

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	13.046.964,37
Pagamenti	(-)	36.211.625,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-23.164.660,78
Residui attivi	(+)	49.454.909,09
Residui passivi	(-)	51.142.550,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.687.641,50
Totale disavanzo	[A] - [B]	-24.852.302,28

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

Fondo di cassa iniziale	(+)	62.385.615,78
Riscossioni	(+)	28.970.285,59
Pagamenti	(-)	27.657.992,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	63.697.908,70
Residui attivi	(+)	240.688.240,17
Residui passivi	(-)	72.146.557,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	168.541.682,89
Totale avanzo	[A] - [B]	232.239.591,59

Si prende atto che si è proceduto, in sede di chiusura dei conti, ad un'accurata e approfondita revisione dei residui attivi e passivi, col parere favorevole del Collegio.

a) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

MOVIMENTI 2012		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	62.385.615,78		62.385.615,78
Riscossioni	(+)	28.970.285,59	13.046.964,37	42.017.249,96
Pagamenti	(-)	27.657.992,67	36.211.625,15	63.869.617,82
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	63.697.908,70	-23.164.660,78	40.533.247,92
Residui attivi	(+)	240.688.240,17	49.454.909,09	290.143.149,26

Residui passivi	(-)	72.146.557,28	51.142.550,59	123.289.107,87
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	232.239.591,59	-24.852.302,28	207.387.289,31
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-229.559.402,31	229.559.402,31	0,00
Risultato finale	(=)	2.680.189,28	204.707.100,03	207.387.289,31

La gestione finanziaria al 31 dicembre 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di € 207.387.289,31.

Come risulta evidente dai dati della tabella 2) riportata nella Relazione del Direttore (che mette a confronto la gestione globale dell’Agenzia nel triennio 2010-2012) e come evidenziato anche in precedenti relazioni del Collegio, si rileva ancora un aumento significativo dei residui attivi, dovuto essenzialmente all’aumento del credito maturato nei confronti della Regione Piemonte; nonché al sistematico accertamento delle entrate, intrapreso dall’Agenzia a partire dall’esercizio 2010, sia avendo riguardo alle gestioni pregresse, sia per le entrate con vincolo di destinazione in corrispondenza del relativo impegno.

Si rileva che le entrate riscosse, relativamente alla sola gestione AIPO ed al netto delle partite di giro, risultano (in miglioramento rispetto al precedente esercizio) pari al 13,51% dei relativi accertamenti; ancora maggiore appare il divario tra accertamenti e riscossioni per le entrate del Titolo I (di funzionamento), che registrano riscossioni pari allo 0,48% degli accertamenti.

I residui attivi riscossi sono il 7,53% di quelli esistenti al 1° gennaio 2012, rispetto al dato rilevato nell’esercizio precedente, che risultava essere il 18,62%.

I residui attivi al 31 dicembre 2012 ammontano ad oltre 290 milioni di euro rispetto ai quasi 271 del 2011 e sono in continua crescita nell'ultimo triennio. Tale dato, come già riferito, rappresenta un indicatore preoccupante di probabili situazioni di mancanza di liquidità, che potrebbero verificarsi fin dal corrente esercizio finanziario. Si evidenzia, sempre per la gestione AIPO, anche un aumento dei residui passivi, in coerenza con l’aumento dell’aggregato dei residui attivi.

Per quanto riguarda gli impegni sul titolo I - Spese correnti, dell’impegnato è stato pagato il 63,35% (in miglioramento all’esercizio precedente). Più grave risulta la situazione del titolo II - Investimenti – dove i pagamenti sono risultati il 18,25 % degli impegni (rispetto al 45,88 % dell’esercizio precedente).

Relativamente alla gestione in avalimento della Navigazione Interna dalla Regione Lombardia, le riscossioni (per entrambi i titoli) sono pari al solo 14,84% delle somme accertate.

Permane (sia pure in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi) eccedenza delle spese rispetto alle entrate per quasi 600 mila euro, situazione risalente nel

tempo che richiede, a parere del Collegio, azioni positive per il necessario riequilibrio.

Quanto sopra enunciato dimostra l'incoerenza con gli obiettivi a suo tempo enunciati di miglioramento dell'efficienza dell'intera gestione.

L'avanzo d'amministrazione, sia pure in ulteriore flessione rispetto al 2011, rimane stabile a livelli alti, confermando la difficoltà, già segnalata dal Collegio, di aumentare la capacità di impegno di spesa, soprattutto sul versante degli investimenti.

Analisi del conto del bilancio.

Andamento storico della gestione di competenza:

<i>Entrate</i>	2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate per il funzionamento	9.783.215,95	9.855.272,40	28.136.672,83	28.464.240,49
<i>Titolo II</i> Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	33.211.401,37	109.337.613,28	75.967.253,91	29.468.810,45
<i>Titolo III</i> Utili o rendite patrimoniali	17.666.043,31	1.694.449,67	1.793.552,20	368.740,74
<i>Titolo VI</i> Entrate per partite di giro	4.402.789,83	4.307.645,79	4.233.384,48	4.200.081,78
Totale Entrate	65.063.450,46	125.194.981,14	110.130.863,42	62.501.873,46

<i>Spese</i>	2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Spese correnti	23.190.032,84	23.125.033,03	32.986.824,51	34.905.139,13
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	55.960.991,77	65.122.271,33	89.348.028,99	48.248.954,83
<i>Titolo IV</i> Spese per partite di giro	4.402.789,83	4.307.645,79	4.233.384,48	4.200.081,78
Totale Spese	83.553.814,44	92.554.950,15	126.568.237,98	87.354.175,74

differenza tra entrate e spese	-18.490.363,98	32.640.030,99	-16.437.374,56	-24.852.302,28
---------------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------

La relazione del Direttore apprezzabilmente continua a proporre alcuni indicatori finanziari delle spese effettive:

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE	2009	2010	2011	2012
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	20,45	14,75	16,03	13,28

VELOCITA' DI CASSA = $P/RPI+I$	49,68	51,77	40,29	32,02
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	29,09	19,77	30,32	24,01
INDICE DI ECONOMIA = E/Sco	70,91	80,23	69,68	75,99
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI = $r+Rpe/Rpi$	62,14	56,03	57,40	30,21
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI = $Rpf-pe/Rpi$	-2,29	14,02	38,59	16,14

I suddetti indicatori confermano le valutazioni già espresse dal Collegio in ordine alla capacità di spesa –in termini di cassa– che registra un’ulteriore arretramento e segnalano invece positivamente il rientro ai livelli 2010 dell’indice di accumulazione dei residui passivi.

Costo del personale AIPO

L’attuale dotazione organica del personale, al 31 dicembre 2012 è la seguente:

DIRIGENTI:	n. 17 posizioni in dotazione organica
di cui coperti	n. 8 posizioni in ruolo
	n. 3 posizioni a tempo determinato
PERSONALE NON DIRIGENTE	n. 356 posizioni in dotazione organica
di cui coperte	n. 279 posizioni in ruolo

Il personale inserito nel “ruolo speciale transitorio” ai sensi della L.R. Lombardia n. 30/2006, alla stessa data, è il seguente:

DIRIGENTI:	n. 1 posizione in ruolo, coperta
PERSONALE NON DIRIGENTE:	n. 12 posizioni in ruolo, di cui 10 coperte
	n. 3 posizioni a tempo determinato.

La Direzione durante l’esercizio ha monitorato il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla legge.

Positivo appare il contenimento del costo complessivo del personale rispetto all’esercizio precedente.

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l’organo di revisione ha effettuato, limitatamente alla Dirigenza, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Infine il Collegio evidenzia l’ulteriore riduzione, rispetto ai precedenti esercizi, degli “atti ricognitori”, ovvero degli impegni assunti nella competenza per far fronte ad obbligazioni sottoscritte in anni passati, attestati nel 2012 a 1,120 milioni di euro.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale del Patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

ATTIVO PATRIMONIALE			
Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2012	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2012
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Residui attivi	270.587.134,01	19.556.015,25	290.143.149,26
Fondo di cassa	62.385.615,78	-21.852.367,86	40.533.247,92
BENI MOBILI			
Macchinari, attrezzature e impianti	1.405.353,15	1.208.495,66	2.613.848,81
Attrezzature e sistemi informatici	109.839,29	-35.492,66	74.346,63
Mobili e macchine per ufficio	373.072,75	-22.101,76	350.970,99
Opere dell'ingegno	671.409,35	-71.047,30	600.362,05
Studi per ricerca e sviluppo	31.680,00	49.176,00	80.856,00
Beni mobili di valore culturale, storico, scientifico ed artistico	0,00	66.519,63	66.519,63
BENI IMMOBILI			
Immobili Lombardia	7.851.771,06	535.903,53	8.387.674,58
Immobili Emilia - Romagna	10.806.626,00	5.619.931,21	16.426.557,21
Immobili Piemonte	0,00	1.013.132,50	1.013.132,50
CREDITI			
TOTALE DELL'ATTIVO			
	354.222.501,39	6.068.195,84	360.290.665,58
PASSIVO PATRIMONIALE			
Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2012	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2012
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Residui passivi	103.410.517,81	20.178.590,06	123.589.107,87
DEBITI			
Residui passivi perenti	11.749.235,46	-1.746.643,46	10.002.592,00
TOTALE DEL PASSIVO			
	115.159.753,27	18.431.946,60	133.591.699,87
Differenza attività / passività	239.062.748,11	-12.363.782,4	226.698.965,71
Peggioramento patrimoniale		-12.363.782,40	

Si evidenzia il peggioramento patrimoniale dell'esercizio 2012, più significativo di quello del 2011, sul quale ha inciso in modo preponderante la diminuzione della cassa, che è passata da 62,4 milioni di euro (nel 2011) a 40,5 milioni nel 2012.

Il Collegio prende atto, in mancanza di presentazione al medesimo di atti amministrativi specifici, che, alla chiusura del rendiconto 2012, non sono pervenute richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio. E' attualmente in corso la definizione di una posizione debitoria relativa ad anni precedenti nei confronti del Comune di Parma dell'importo di circa 300 mila euro.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio

attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Parma, 16 aprile 2013

per Il Collegio dei revisori

